

COMUNICATO STAMPA

SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CNEL E L'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

13 maggio 2026

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) e l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) hanno sottoscritto oggi un Protocollo d'intesa, volto a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica le rispettive attività negli ambiti di comune interesse e competenza. La collaborazione ricomprende innanzitutto il tema delle aree interne e dei piccoli borghi, per favorire la partecipazione dei territori e dare voce alle istanze delle comunità locali. L'accordo, inoltre, si indirizza alla tematica relativa al ruolo dei corpi intermedi, con specifico riferimento alla dimensione dell'economia civile e dell'economia sociale. Sempre con un'attenzione rivolta alle realtà territoriali, la collaborazione si svilupperà anche nel quadro del programma "Recidiva Zero. Studio, formazione e lavoro in carcere e fuori dal carcere", realizzato dal CNEL d'intesa con il Ministero della Giustizia.

"L'intesa siglata con UNPLI rafforza l'attenzione che il CNEL rivolge, nell'attuale Consiliatura, alla dimensione sociale e territoriale dei processi di sviluppo. Il nostro obiettivo è strutturare una rete istituzionale multilivello a sostegno delle comunità locali, specialmente nelle aree interne e marginali del nostro Paese. Vogliamo attivare tutte le sinergie possibili, anche in un'ottica di partenariato pubblico-privato. In quest'ottica, abbiamo

anche predisposto e trasmesso in Parlamento un Disegno di legge per la rigenerazione e il ripopolamento delle aree interne e montane, il rafforzamento dei servizi di cittadinanza e la promozione dello sviluppo locale sostenibile. Poter contare sulla collaborazione di questa rete eccezionale, rappresentata dalle oltre 6.500 Pro Loco presenti in modo capillare su tutto il territorio nazionale, è un ulteriore importante tassello per dare concretezza a questo nostro impegno”. È quanto ha dichiarato **Renato Brunetta**, presidente del CNEL.

“Questo accordo con il CNEL rappresenta un passaggio importante per rafforzare il ruolo delle Pro Loco come presìdi vivi delle comunità, soprattutto nei piccoli comuni, nei borghi e nelle aree interne. Attraverso la nostra rete nazionale vogliamo contribuire a portare al centro del dibattito istituzionale le istanze dei territori, valorizzando il patrimonio culturale, sociale e umano che ogni giorno le Pro Loco custodiscono e promuovono. La collaborazione avviata ci consentirà di lavorare insieme su temi fondamentali come lo sviluppo locale sostenibile, l’economia civile, la coesione sociale e il contrasto allo spopolamento, mettendo a disposizione competenze, esperienze e progettualità diffuse in tutta Italia”. Lo ha affermato **Antonino La Spina**, presidente UNPLI.